
Opera Don Orione: Roma, domani la festa della Madonnina di Monte Mario. La statua compie 78 anni

La festa della Madonnina di Monte Mario si terrà domani, sabato 4 giugno, alle 18.30, al Centro Don Orione di Via della Camilluccia 112 a Roma. "La statua amatissima dai romani compie 78 anni: è alta 9 metri e poggia su un piedistallo alto 18 metri. È sicuramente uno dei simboli della storia recente di Roma", spiega una nota dell'Opera Don Orione. "Fu collocata sul colle di Monte Mario come compimento di un voto popolare durante la Seconda Guerra mondiale, promosso dagli Orionini e incoraggiato da Pio XII, per il quale si raccolsero oltre un milione di firme. La liberazione di Roma avvenne il 4 giugno 1944 quando, tra lo stupore di tutti, l'esercito tedesco lasciò la capitale mentre l'esercito alleato entrava in città, evitando i bombardamenti a tappeto nella Capitale", prosegue la nota. La statua dorata della Madonna "Salus Populi Romani" fu posta sul colle di Monte Mario nel 1953 ed è opera dello scultore ebreo Arrigo Minerbi, protetto e salvato dalla comunità orionina del Quartiere Appio. I festeggiamenti prevedono una breve processione fino al piazzale della Madonnina. La messa, celebrata nello scenario di verde del piazzale della Madonnina, sarà presieduta dal mons. Vittorio Viola, segretario della Congregazione vaticana per il culto divino e i sacramenti. Al termine è previsto l'atto di affidamento e l'omaggio floreale alla Madonna: una grande corona di fiori sarà recata sulla torretta, alta 18 metri, ai piedi della Madonnina dorata di Monte Mario. La festa si prolungherà con la possibilità di gustare gastronomia casereccia, musica e lo scenario di Roma dall'alto. "Alla Madonna fu promessa un'opera di culto e un'opera di carità - precisa il parroco, don Flavio Peloso -. Per questo la Congregazione accettò già durante la guerra di occuparsi di orfani e mutilatini nei due grandi edifici di Via della Camilluccia, che ospitavano attività per la Gioventù italiana del Littorio. Appena possibile, il 6 aprile 1953, innalzò la grandiosa statua della Madonna". È divenuta tradizione cara ai romani festeggiare e ringraziare la Madonnina ogni anno, anniversario della liberazione della Città avvenuta nel 1944. Lo stesso Papa Benedetto XVI visitando la Madonnina il 24 giugno 2010 ha sottolineato come "la Madonnina - come amano chiamarla i romani - nel gesto di guardare dall'alto i luoghi della vita familiare, civile e religiosa di Roma, protegga le famiglie, susciti propositi di bene, suggerisca a tutti desideri di cielo". "Guardare al cielo, pregare, e poi avanti con coraggio e lavorare. Ave Maria e avanti!", esortava san Luigi Orione.

Gigliola Alfaro